

Relazione illustrativa del rendiconto della destinazione del 5 per mille dell'irpef a sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente attribuita nell'anno 2025, relativa all'anno di imposta 2023, anno finanziario 2024

(Articolo 12 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni del Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07 luglio 2016, ed in particolare l'art. 1, comma 1, lettera d) il quale prevede che una quota pari al cinque per mille dell'imposta stessa è destinata in base alla scelta del contribuente al sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente e l'art. 12 secondo cui: "i soggetti destinatari delle somme di cui al comma 4 dell'art. 11, entro un anno dalla ricezione degli importi, redigono un apposito rendiconto, accompagnato da una relazione illustrativa, dal quale risulti con chiarezza la destinazione delle somme attribuite, utilizzando il modulo disponibile sul sito istituzionale delle amministrazioni competenti. Il rendiconto, in ogni caso, deve indicare:

- a) i dati identificativi del beneficiario, tra cui la denominazione sociale, il codice fiscale, la sede legale, l'indirizzo di posta elettronica e lo scopo dell'attività sociale, nonché del rappresentante legale;
- b) l'anno finanziario cui si riferisce l'erogazione, la data di percezione e l'importo percepito;
- c) l'indicazione delle spese sostenute per il funzionamento del soggetto beneficiario, ivi incluse le spese per risorse umane e per l'acquisto di beni e servizi, dettagliate per singole voci di spesa, con l'evidenziazione della loro riconduzione alle finalità ed agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario;
- d) le altre voci di spesa comunque destinate ad attività direttamente riconducibili alle finalità ed agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario";

Visto che in data 12/09/2025 è stata pagata dallo Stato al Comune di Parodi Ligure la somma complessiva di €. 324,94 quale quota del cinque per mille relativa all'anno d'imposta 2023,

anno finanziario 2024, introitata con ordinativo di incasso n. 626 in data 12/09/2025 sul bilancio di previsione 2025, gestione competenza;

Vista la determinazione della quota d'esercizio annuale, per l'anno 2025, da corrispondere al C.S.P. Consorzio Intercomunale dei Servizi alla Persona del Novese di cui il Comune di Parodi Ligure fa parte, quantificata in Euro 7.516,60 debitamente pagata in data 12/05/2025 con mandato di pagamento n. 242.

Preso atto che il C.S.P, svolge per conto del Comune di Parodi Ligure la funzione socio-assistenziale, con particolare riferimento alle fasce di popolazione anziane e disagiate (ad es. assistenza domiciliare ad anziani ed erogazione contributi alla persona);

Considerato che la quota del cinque per mille relativa all'anno d'imposta 2023, anno finanziario 2024, è stata destinata a parziale copertura dell'intervento sopra illustrato;

Visto il Decreto Ministeriale del 16/02/2018 con il quale è stato approvato un nuovo modello per la compilazione del rendiconto e della relazione illustrativa che devono essere trasmessi al Ministero dell'Interno esclusivamente in via telematica da parte dei Comuni che ricevono contributi pari o superiori a €. 20.000,00;

Visto il rendiconto redatto su modello predisposto dal Ministero dell'Interno;

Con la presente relazione, a corredo del rendiconto, il sottoscritto responsabile del servizio economico – finanziario del Comune di Parodi Ligure illustra, di seguito, in modo chiaro e trasparente la destinazione delle somme attribuite a questo Comune: devoluzione quota annuale per l'assistenza a favore di persone anziane in difficoltà economica e in condizione di disagio sociale;

La presente relazione illustrativa, unitamente al rendiconto, di cui costituisce allegato verrà pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune di Parodi Ligure.

La rendicontazione deve essere redatta entro un anno dall'assegnazione delle somme (entro il 12/09/2026) e riferendosi la medesima a contributo di importo inferiore a €. 20.000,00, verrà conservata agli atti per la durata di anni dieci e dovrà essere disponibile in caso di controlli ispettivi da parte dell'Amministrazione rogante.

Parodi Ligure, 25/09/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
(Avv. Gian Carlo Rapetti)